Mentre a Roma migliaia di persone sfilano per le strade della capitale contro la guerra in Afghanistan e per il ritiro delle truppe da tutti i teatri di guerra, a Lucca un corteo composto da circa 2000 manifestanti sfilava per le vie del centro storico per dire no al fascismo e allo squadrismo. Il corteo era stato convocato dopo l'ennesima aggressione compiuta da militanti di estrema destra ai danni di un giovane di sinistra, inseguito quando era a bordo della propria auto, bloccato e pestato con bastoni e catene. Non era la prima volta che a Lucca accadevano fatti simili: studenti, lavoratori, cittadini di Lucca e gruppi provenienti da tutta la Toscana hanno voluto lanciare un messaggio alla città perchè fatti del genere non accadano più.